



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 25 DEL 5 APR 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Liquidazione a favore del Comune di CASTEL D’AZZANO (VR) degli interventi finanziati con OC 3/2015 – Allegato C (codice intervento 23021-1).

Importo totale finanziato	Euro 15.000,00
Liquidazione a saldo	Euro 630,48
Economie quantificate a valere sulla contabilità speciale n. 5823	Euro 14.369,52

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di CASTEL D’AZZANO (VR) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITA’
O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatesi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/11/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad

Mod. B - copia

euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata “Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità” Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14”, nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell’11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con il medesimo provvedimento è stato individuato il dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di cessazione dello stato di emergenza, nonché titolare della contabilità speciale n. 5823 mantenuta fino al 31/12/2016;

DATO ATTO CHE, con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

DATO ATTO CHE nella sopracitata OC n. 3/2015 – allegato C, risulta beneficiario di finanziamento il Comune di CASTEL D’AZZANO (VR) per la somma complessiva di € 15.000,00, come di seguito dettagliato:

Cod.Int	ENTE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAMENTO
23021-1	CASTEL D’AZZANO (VR)	2) Infrastrutture viarie e dei trasporti	ripristino sedi stradali con conglomerato bitumoso a freddo acquistato in economia	€ 15.000,00	OC 3/2015-ALLEGATO C

VISTA la nota commissariale prot. n. 162932 del 17/04/2015, con cui è stato comunicato al Comune di CASTEL D’AZZANO (VR) il finanziamento assegnato di cui alla O.C. n. 3/2015, nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione previste all’art. 4 della medesima ordinanza e dalla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell’attuazione dell’ O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTA la nota n. 4091 del 02/03/2016, assunta al protocollo regionale al n. 84723 del 02/03/2016, con cui il Comune di CASTEL D’AZZANO (VR), in riferimento al sopracitato finanziamento trasmette la determinazione n. 53 del 25/02/2016, con la quale il Responsabile del Settore Territorio – Sociale - Istruzione, approva la rendicontazione delle spese sostenute a seguito degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014, per l’importo complessivo di € 630,48 (IVA inclusa), come di seguito documentato:

- € 481,88 di cui alla fattura n. VI/4090 del 07/02/2014 della Ditta Superbeton spa di Ponte della Priula (TV), liquidata con mandato di pagamento n. 1035 del 07/05/2014;
- € 148,60 di cui alla fattura n. VI/6574 del 28/02/2014 della Ditta Superbeton spa di Ponte della Priula (TV), liquidata con mandato di pagamento n. 1385 del 14/07/2014;

CONSIDERATO CHE con nota n. 2454 del 13/02/2014, assunta al protocollo regionale al n. 66445 del 14/02/2014, il Comune di Castel D’Azzano (VR), trasmetteva alla Regione una scheda di stima dei danni subiti a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 per un importo stimato di €15.000,00 per il ripristino di sede stradale;

DATO ATTO che successivamente, con nota n. 17577 del 07/11/2014, assunta al protocollo regionale al n. 471495 del 07/11/2014, il Comune di Castel D’Azzano comunicava alla Regione che la spesa effettivamente sostenuta a seguito degli eventi calamitosi di cui sopra ammontava a € 630,48, in quanto i danni effettivamente riscontrati risultano relativi a ripristini di buche stradali anziché rifacimenti completi come ipotizzato in sede di stima;

DATO ATTO CHE con nota n. 5005 del 15/03/2016, assunta al protocollo regionale al n. 103376 del 15/03/2016 il Comune di Castel D’Azzano (VR) attesta che:

- Le spese di € 630,48 IVA inclusa di cui alla propria determinazione n. 53/2016, sono causalmente connesse agli eventi meteo del periodo 30 gennaio – 18 febbraio 2014;
- che non sono stati chiesti, né concessi ulteriori finanziamenti pubblici o rimborsi spese per le suddette spese;

DATO ATTO PERTANTO CHE sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di CASTEL D’AZZANO (VR), appare il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	EVENTUALI ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
23021-1	OC3/2015-ALLEGATO C	€ 15.000,00	€ 630,48	€ 630,48	SALDO	€ 14.369,52

RITENUTO pertanto di poter provvedere a favore del Comune di CASTEL D’AZZANO (VR), quanto segue:

- alla conferma, nell’importo di € 15.000,00 del finanziamento per l’intervento codice 23021-1 di cui all’O.C. 3/2015 – Allegato C;
- all’accertamento, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di CASTEL D’AZZANO (VR), dell’ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata e ritenuta ammissibile, di € 630,48, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- alla liquidazione a saldo della somma di € 630,48 a favore del Comune di CASTEL D’AZZANO (VR), per l’intervento codice 23021-1 di cui all’O.C. 3/2015 – Allegato C, a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d’Italia – sezione di Venezia;
- all’accertamento dell’economia di € 14.369,52, quale differenza fra le spese rendicontate e ritenute ammissibili pari a € 630,48 e l’impegno complessivo assunto a favore del Comune di CASTEL D’AZZANO (VR), di € 15.000,00 di cui all’O.C. 3/2015, Allegato C;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- le Ordinanze Commissariali;

DECRETA

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è confermato, nell’importo di € 15.000,00 il finanziamento a favore del Comune di CASTEL D’AZZANO (VR) per l’intervento codice 23021-1 di cui all’O.C. 3/2015 – Allegato C;
- è accertata, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di CASTEL D’AZZANO (VR), l’ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata e ritenuta ammissibile, di € 630,48, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;

4. è liquidata a saldo la somma di € 630,48 a favore del Comune di CASTEL D'AZZANO (VR), per l'intervento codice 23021-1 di cui all'O.C. 3/2015 – Allegato C, a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
5. è accertata l'economia di € 14.369,52, quale differenza fra le spese rendicontate e ritenute ammissibili pari a € 630,48 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di CASTEL D'AZZANO (VR), di € 15.000,00 di cui all'O.C. 3/2015, Allegato C;
6. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
7. il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to Ing. Alessandro De Sabbata

FP